

Perché
ISCRIVERSI ?

Perché il mare è la principale via di trasporto di passeggeri e merci: quasi tutte le merci prodotte nel mondo hanno viaggiato su una nave e si valuta che almeno il 50% dei passeggeri viaggi via mare

Perché il mare è la principale via di comunicazione tra i popoli ed è fonte primaria di risorse alimentari ed energetiche

Perché l'ingegnere navale ha il compito di progettare, costruire e gestire sia veicoli marini per il trasporto di persone e merci, sia strutture marine per lo sfruttamento delle risorse energetiche fruibili dal mare, ad esaurimento e rinnovabili.

Perché la navigazione ha sempre esercitato un fascino particolare ed è stata una delle prime attività complesse praticate dall'uomo per garantirsi sopravvivenza e progresso.

Coordinatore del Corso di Studi

prof. Franco Quaranta
quaranta@unina.it



Link utili

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
www.scuolapsb.it

Dipartimento di Ingegneria Industriale
www.di.unina.it

Corso di Studi in Ingegneria Navale
<http://navale.dii.unina.it>

neapōlis



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

COLLEGIO
DEGLI STUDI DI
INGEGNERIA

CORSO DI LAUREA Ingegneria Navale L-INAV



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
INDUSTRIALE

2023-2024

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea in Ingegneria Navale ha l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali volti a fornire una solida cultura di base scientifica, matematica, fisica e chimica nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali nell'ambito disciplinare dell'Ingegneria Navale nei settori della costruzione navale e degli impianti navali. Inoltre, il corso di Laurea si propone di sviluppare negli studenti la capacità di lavorare in gruppi coordinati, le capacità critiche per valutare le soluzioni dei problemi tecnici richieste ad un moderno ingegnere navale, la capacità di assunzione di ruoli di responsabilità tecniche ed organizzative e le competenze operative costantemente aggiornate. La formazione è pertanto orientata alla creazione di figure professionali in possesso di una cultura tecnica di base su cui costruire eventuali successive possibilità di sviluppo e di immediata riconoscibilità, ovvero in grado di inserirsi e orientarsi con facilità nel mondo del lavoro.

REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi al Corso di Studi in Ingegneria Navale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. All'inizio di ogni anno accademico e prima dell'inizio delle attività formative si svolge una prova di verifica delle conoscenze rivolta agli immatricolandi che ha lo scopo di fornire indicazioni generali sulla conoscenza delle nozioni possedute in specifici ambiti disciplinari. Eventuali carenze formative così evidenziate potranno essere recuperate - entro il I anno di corso - attraverso lo svolgimento di attività didattiche integrative (OFA - Obblighi Formativi Aggiuntivi) secondo modalità stabilite dalla Scuola Politecnica.

PERCORSO FORMATIVO

PRIMO ANNO

	CFU
Analisi Matematica I	9
Geometria e algebra	6
Elementi di informatica	6
Lingua inglese	3
Analisi Matematica II	9
Chimica	9
Fisica generale I	6

SECONDO ANNO

	CFU
Fisica generale II	6
Fisica matematica e modelli	9
Disegno tecnico industriale	9
Tecnologia delle costruzioni navali	9
Idrodinamica	9
Statica e geometria della nave	9
Tecnologia meccanica	9

TERZO ANNO

	CFU
Fisica tecnica	9
Elettrotecnica e complementi	9
Scienza delle costruzioni	9
Costruzioni navali	9
Macchine	9
Meccanica applicata alle macchine	9
Esami a scelta autonoma (2° e 3° anno)	12
Ulteriori conoscenze	3
Prova finale	3

CFU = Credito Formativo Universitario

Il percorso di studi prevede insegnamenti obbligatori tipici dell'ingegneria industriale al primo anno e caratterizzanti del settore navale al secondo e terzo anno. Inoltre lo studente ha la possibilità di scegliere autonomamente alcuni insegnamenti. Sono previste attività di gruppo, competizioni studentesche e attività di laboratorio.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

L'ingegnere navale potrà trovare sbocchi professionali in ambito armatoriale, in cantieri navali ed officine con mansioni di assistenza alla gestione, alla riparazione e alla nuova costruzione delle navi. Anche le industrie per lo sfruttamento delle risorse marine, i Registri di Classificazione ed Enti di sorveglianza, richiedono le competenze tipiche dell'ingegnere navale che potrà coprire tutte le mansioni di ispezione e controllo di disegni e progetti.

Altri possibili sbocchi professionali sono gli studi tecnici privati, le compagnie di navigazione, i corpi tecnici della Marina Militare, le ditte fornitrici di impianti navali come anche Enti di ricerca e dove si svolgono attività sperimentali.

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

L'ingegnere laureato alla triennale di Ingegneria Navale potrà proseguire i propri studi nelle Lauree Magistrali di tutte le sezioni industriali ed anche di altro genere.

Naturalmente, lo sbocco naturale resta la Laurea Magistrale in Ingegneria Navale.

SEDI

Lo studente, al momento dell'immatricolazione, può scegliere dove seguire i corsi tra la sede di San Giovanni a Teduccio (c.so Protopisani 32) o presso la storica sede di Fuorigrotta (via Claudio 21) nei pressi dello Stadio Maradona, dove sono collocati i laboratori del dipartimento di Ingegneria Industriale.

